herpy

AGAMIDI

Drago barbuto centrale

Pogona vitticeps

Pogona vitticeps è un agamide robusto e diurno dell'interno arido dell'Australia, con una barba spinosa che gonfia e fa diventare nera quando si sente minacciato. Raggiunge i 45-60 cm ed è uno dei rettili più allevati al mondo. Perdona molti errori, ma richiede un terrario ampio, calore intenso e UVB, verdure per la maggior parte dei pasti e un allevatore pronto a un impegno di 10-15 anni.

Famiglia: Agamidae Nome inglese: Central Bearded Dragon Nome precedente: *Amphibolurus vitticeps*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**45-60 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**10-15 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Rupicolo, terrestre e scavatore**
Habitat	**Semideserto e savana**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**180 × 60 × 60 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-37 °C**
Punto caldo	**42-45 °C**
Temperatura, notte	**12-24 °C**
Umidità	**30-60%**
Acqua	**Ciotola d'acqua**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti e piante**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**15-30 uova**
Incubazione	**55-75 giorni** a 28-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Non elencata**
Allegato UE	**Non elencata**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Pogona vitticeps è un agamide grande, appiattito e di costituzione robusta, con una testa larga e triangolare, zampe corte e forti e una coda spessa. Sotto la gola ha una barba di pelle con scaglie appuntite, che l'animale può gonfiare grazie all'osso ioide. La barba diventa nera quando l'animale è eccitato o quando il maschio vuole fare colpo. Le scaglie sono per lo più morbide, ma in difesa possono irrigidirsi in spine acuminate.

Il colore naturale è un marrone opaco o bruno-grigiastro con toni rossastri o dorati, in sintonia con il colore del terreno del luogo. L'animale passa da toni più scuri a toni più chiari: un esemplare freddo è scuro e apatico, e solo quando il sole lo ha scaldato il colore si schiarisce e l'animale va a caccia. Gli adulti raggiungono 45-60 cm in totale, e circa la metà è coda. I maschi hanno la testa più larga, la base della coda più spessa e pori più grandi sulla parte inferiore delle cosce rispetto alle femmine.

In commercio esistono molte varianti di colore e di squame, per esempio citrus, tiger e i silkback privi di squame. Questa guida tratta la specie in generale. Le varianti con poco pigmento o senza squame sono più sensibili ai raggi UVB intensi, e alcune forme, come quelle translucide e quelle senza squame, sono associate a problemi di salute.

P. vitticeps appartiene agli Amphibolurinae, il grande gruppo degli agamidi australiani. Il nome della specie deriva probabilmente dal latino vitta (banda) e ceps (testa) e allude alle strisce sulla tempia. La specie può essere confusa con la molto più piccola *Pogona henrylawsoni*, e le due specie possono incrociarsi.

P. vitticeps è curiosa e tranquilla e si abitua facilmente alla manipolazione. Gli animali riconoscono il proprio allevatore e tollerano una manipolazione delicata, ed è questo che ha reso la specie uno degli animali da terrario più popolari. Tutti gli animali in commercio fuori dall'Australia sono nati in cattività.

Leggi di più: Luce e UVB Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Pogona vitticeps vive nell'Australia orientale e centrale. L'areale comprende il Queensland sud-occidentale, il Territorio del Nord sud-orientale, il New South Wales occidentale, il Victoria nord-occidentale e il South Australia orientale.

Gli animali sono più piccoli verso il limite meridionale dell'areale, e i più piccoli vivono nel Big Desert, nel Victoria occidentale. La popolazione di quella zona non costituisce una forma a sé stante. La specie non si trova allo stato selvatico fuori dall'Australia.

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Pogona vitticeps vive in zone semiaride: macchia aperta, boschi asciutti, praterie e deserti rocciosi o sabbiosi con vegetazione sparsa. Sceglie luoghi molto soleggiati e sta su rocce, tronchi caduti, rami e pali di recinzione, dove ha una buona visuale e può riscaldarsi al sole, da circa 20 cm fino a diversi metri dal suolo. Caccia e si scalda al sole durante le ore diurne. Pur vivendo a terra, si arrampica bene e scava tane in cui si rifugia dal caldo, dal freddo e dai predatori.

Il calore regola la giornata: l'animale si scalda finché la temperatura corporea raggiunge circa 36 °C, si allontana dal sole quando è abbastanza caldo e, se fa troppo caldo, cerca l'ombra e ansima a bocca aperta. In inverno, quando la temperatura scende sotto circa 20 °C, l'animale si ritira per circa due mesi in un rifugio protetto. Non dorme ininterrottamente, ma può uscire, mangiare e muoversi per brevi periodi.

L'Australia centrale non è completamente arida. Piove, e l'umidità dell'aria sale di tanto in tanto, soprattutto di notte e nelle tane, dove può raggiungere circa l'80 %. L'alimentazione è mista: i giovani mangiano soprattutto piccoli animali, mentre gli adulti ricavano circa l'80 % del cibo da semi e parti di piante e il 20 % da insetti e altri piccoli animali.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un singolo adulto ha bisogno di un terrario di almeno 180 × 60 × 60 cm. L'altezza dovrebbe essere di 90 cm, se possibile, perché la specie si arrampica molto. Dimensioni inferiori lasciano troppo poco spazio sia per il movimento sia per un gradiente di temperatura. Il terrario deve avere una buona ventilazione e un coperchio o una rete, in modo che l'animale non possa arrampicarsi fuori.

Allestisci il terrario con una zona di basking a un'estremità, dove rocce piatte e chiare o rami solidi permettano all'animale di salire facilmente. La zona di basking deve essere il punto più alto e trovarsi più vicino alle lampade. Offri più nascondigli, almeno uno all'estremità calda e uno a quella fredda, oltre a rami e rocce su cui arrampicarsi.

Il fondo dovrebbe permettere di scavare. Uno strato di 10-15 cm di sabbia a grana fine mescolata con terriccio puro e argilla (per esempio 50 % di sabbia, 30 % di terriccio e 20 % di argilla) assomiglia al suolo naturale e non causa impaction in animali sani. Un substrato sciolto e scavabile crea inoltre maggiori differenze di temperatura nel fondo rispetto alla carta, così l'animale ha più temperature tra cui scegliere. Fondi compatti come piastrelle non smaltate, lastre di ardesia o carta da cucina

si scaldano bene e sono facili da pulire, ma non permettono di scavare. Sabbia calcarea, sabbia vitaminizzata, gusci di noce tritati, corteccia o trucioli di legno non sono adatti, perché possono causare stipsi se ingeriti. Il substrato sciolto va sostituito completamente ogni 3-6 mesi.

Tieni gli animali separati. Due maschi non devono mai condividere il terrario, perché si azzuffano. Due femmine possono stare insieme, ma litigano per la zona di basking e quella sottomessa si stressa. Un maschio e una femmina si riproducono, e una femmina può avere fino a 100 piccoli dopo un solo accoppiamento. Adulti e giovani devono sempre essere tenuti separati.

TEMPERATURA

Riscalda con almeno due faretti alogeni sopra la zona di basking. La superficie lì deve essere di 42-45 °C, misurata con un termometro a infrarossi, e non deve superare i 50 °C. La zona calda deve essere grande almeno quanto l'intero animale, coda compresa. L'aria nel terrario deve essere tra 22 e 37 °C, più calda all'estremità della zona di basking e più fresca all'estremità opposta. La superficie all'estremità fredda deve essere di 25-29 °C.

Usa un termometro a infrarossi per le superfici e un termometro digitale con sonda per l'aria, e misura solo dopo che le lampade sono state accese per circa tre ore. Le lampadine alogene emettono calore a infrarossi a onde corte come il sole. Per un terrario di 180 × 60 cm di solito vanno bene 90-100 W; se la zona di basking è troppo fredda, avvicinala alla lampada. Se l'estremità fredda diventa troppo fredda in un terrario alto, può aiutare un pannello radiante.

Di notte la temperatura può scendere a 12-24 °C, e si tollerano anche 10 °C, purché l'animale riceva abbastanza calore di giorno. Un calo notturno spinge l'animale a scaldarsi al sole prima al mattino. Se invece di giorno c'è troppo poco calore, le notti fredde possono far entrare l'animale in brumazione o farlo ammalare. Collega le lampade a un termostato con la sonda all'estremità fredda, in modo che si spengano se il lato freddo supera i 37 °C.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere in media del 30-60 %, misurata all'estremità fredda. Varia in modo naturale: più bassa vicino alla zona di basking, più alta di notte e vicino all'acqua. Periodi di umidità elevata non fanno danni finché l'aria circola e il terrario può asciugarsi di nuovo. Aria stagnante e umida e substrato bagnato, invece, causano malattie. Se l'umidità è costantemente troppo alta, aiuta una piccola ventola sopra la rete all'estremità fredda. Un'umidità troppo bassa provoca disidratazione, problemi con la muta e apatia.

Offri sempre acqua fresca in una ciotola bassa. L'animale ricava la maggior parte dell'acqua dal cibo, perciò aiuta la verdura lavata e rimasta a bagno nell'acqua. Una leggera nebulizzazione sull'arredamento crea gocce che l'animale può leccare. Un rifugio umido all'estremità fredda, per esempio una tana con terra leggermente umida, imita le tane in natura e aiuta durante la muta.

ILLUMINAZIONE E UVB

Pogona vitticeps dipende da una luce intensa e bianca: favorisce appetito, attività e benessere, e la specie vede anche gli UVA. Il terrario deve quindi essere molto luminoso. Il punto più luminoso deve essere la zona di basking, con 30.000-60.000 lux misurati con un luxmetro, e il 75-100 % della lunghezza del terrario deve essere illuminato. Di solito servono più lampade.

Gli UVB sono necessari, e la specie appartiene alla zona 3 di Ferguson. Usa un tubo T5 HO con il 10-14 % di UVB in un'armatura riflettente sopra il lato caldo, parallela alle lampade riscaldanti. L'obiettivo è un indice UV di 4,0-4,5 alla zona di basking, che scende a 0 all'estremità fredda. Sopra una rete questo significa tipicamente una distanza di 27-30 cm dal tubo alla zona di basking, ma la distanza dipende da tubo, armatura e rete, quindi meglio misurare con un misuratore UV. Vetro e plastica tra tubo e animale bloccano gli UVB. I buoni tubi T5 HO vanno sostituiti dopo circa 12 mesi, anche se fanno ancora luce, perché l'emissione di UVB diminuisce.

Le lampade LED con UVB non sono ancora considerate sicure per i rettili. Gli animali con poco pigmento e quelli senza squame dovrebbero avere al massimo un indice UV di 3,0. La luce resta accesa 12-14 ore al giorno in estate e circa 10 ore in inverno, gestita da un timer.

ALIMENTAZIONE

Pogona vitticeps è onnivora. I giovani mangiano soprattutto insetti, gli adulti soprattutto piante. Come regola generale, il cibo di origine animale costituisce circa il 60-80 % per i neonati, il 60 % per i giovani e il 15-30 % per gli adulti. Questo previene l'obesità e la gotta, comuni negli animali sovralimentati.

- Neonati (0-3 mesi): insetti una volta al giorno, tanti quanti l'animale ne mangia, e verdura ogni giorno.

- Giovani sotto i 25 cm: 5-6 insetti grandi quanto la testa al giorno e verdura ogni giorno, circa tre volte la quantità di insetti.
- Adulti sopra i 25 cm: 3-4 insetti due volte a settimana e verdura tre volte a settimana, una porzione grande quanto la testa.
- Femmine gravide: 4-5 insetti due volte a settimana.

Buoni insetti da pasto sono blatte dubia, cavallette, grilli, larve di mosca soldato, bachi da seta e larve di sfinge del tabacco (solo allevate; quelle selvatiche sono velenose). Insetti grassi come tarme della farina, zophobas e larve della tarma della cera sono bocconcini. Gli insetti non devono essere più grandi della distanza tra gli occhi dell'animale e devono essere stati nutriti bene per almeno 24 ore prima di essere offerti. Gli insetti selvatici possono essere trattati con pesticidi o velenosi e vanno evitati.

Verdure adatte sono per esempio rucola, pak choi, cavolo riccio, foglie di senape, cavolo cinese, tarassaco, crescione e pale di cactus, oltre a fiori ed erbe spontanee raccolti in luoghi senza pesticidi. Taglia le foglie a strisce sottili. Gli spinaci si danno più raramente. L'avocado è velenoso. La frutta è un bocconcino raro, al massimo circa una volta al mese, perché è il principale fattore di rischio per le malattie dentali e provoca obesità.

Spolvera tutti gli insetti e tutta l'insalata con calcio. Cospargi di multivitaminico l'insalata due volte a settimana per i giovani e le femmine gravide e una volta a settimana per gli adulti. Il calcio va spolverato come si sala il cibo, non come una nevicata.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Pogona vitticeps è tranquilla, curiosa e tollera la manipolazione meglio della maggior parte delle lucertole. Lascia che un nuovo animale si abitui al terrario per circa due settimane prima di prenderlo in mano. Poi offri il cibo con una pinza e lascia la mano ferma nel terrario finché l'animale è tranquillo. Solleva l'animale sostenendo corpo e zampe, muoviti lentamente e non tirare la pelle staccata durante la muta.

L'animale usa la barba e il linguaggio del corpo per comunicare. Una barba nera e gonfia con la bocca aperta indica minaccia o comportamento di esibizione, soprattutto nei maschi. Rapidi cenni della testa su e giù mostrano dominanza. Il saluto con la zampa, in cui l'animale sta su tre zampe e fa ruotare lentamente un arto anteriore, è un segno di sottomissione usato da femmine e giovani verso animali più grandi. Colore scuro e comportamento schivo indicano freddo o stress.

Gli animali hanno bisogno di tranquillità e di un ritmo giornaliero regolare. Tienili singolarmente: gli animali che condividono il terrario litigano per il rango, e quello sottomesso riceve meno cibo e una zona di basking peggiore e si ammala più facilmente.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Pogona vitticeps raggiunge la maturità sessuale e la taglia adulta dopo 1-2 anni. I maschi si riconoscono dalla testa più larga, dalla base della coda più spessa e dai pori femorali evidenti; le femmine hanno la base della coda più sottile. Gli animali destinati alla riproduzione devono essere adulti e in buone condizioni, e la femmina deve aver ricevuto calcio in abbondanza.

Il sesso è determinato dai cromosomi sessuali (la femmina ha due cromosomi diversi, ZW), ma temperature di incubazione molto alte possono far sviluppare maschi genetici (ZZ) come femmine funzionali. Succede anche in natura. Un animale che sembra una femmina può quindi essere geneticamente un maschio.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ACCOPPIAMENTO

In Australia gli animali si accoppiano in primavera e in estate, da settembre a marzo. In cattività la specie non è strettamente stagionale, ma un periodo di riposo fresco in inverno corrisponde alla natura e si usa per portare gli animali in stato riproduttivo. Si offre solo ad animali sani e ben nutriti.

Metti la femmina insieme al maschio per un breve periodo e separali dopo. L'accoppiamento è violento: il maschio annuisce con la testa, fa diventare nera la barba e morde la femmina sulla nuca. La femmina può conservare lo sperma e deporre più covate di uova fecondate dopo un solo accoppiamento. Durante la stagione riproduttiva deve ricevere cibo e calcio extra.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 15-30 uova in una buca che scava da sé. Può fare più deposizioni in una stagione, in rari casi fino a nove, e questo logora molto le sue riserve di calcio. Offrile una cassetta di deposizione con uno strato di 30-40 cm di sabbia umida e scavabile mescolata a terriccio, dove possa scavare.

Una femmina che non trova un posto adatto può trattenere le uova. È un'emergenza che richiede il veterinario. Anche il tuorlo che finisce nella cavità addominale (peritonite da tuorlo) è un'altra grave patologia delle femmine.

INCUBAZIONE

Le uova si schiudono dopo 55-75 giorni a 28-30 °C, più spesso dopo circa 65 giorni. Mettile in un'incubatrice in un materiale umido e sciolto come vermiculite o perlite, e non girarle. Tra 22 e 32 °C nascono maschi e femmine in numero uguale. A partire da circa 34 °C nascono sempre più femmine, perché il calore trasforma maschi genetici in femmine, quindi la temperatura deve essere mantenuta stabile e sotto i 32 °C.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli sono autonomi fin dalla schiusa e misurano circa 10 cm. Tienili su un fondo compatto, per esempio carta da cucina, finché mangiano in modo affidabile, e offri insetti e verdura ogni giorno. Devono avere la stessa luce e lo stesso calore degli adulti: zona di basking, UVB e calcio su tutto il cibo.

I piccoli tenuti insieme si mordono le dita e la coda, soprattutto quando hanno fame, e i più grandi prendono la maggior parte del cibo. Perciò selezionali per taglia e dividili non appena crescono in modo diverso. Crescono in fretta e raggiungono la taglia adulta dopo 1-2 anni.

Salute ed errori comuni

La maggior parte delle malattie è dovuta a errori di gestione. I rettili malati nascondono a lungo di stare male, quindi pesa l'animale ogni settimana e annota peso, appetito, feci e muta. Un'improvvisa perdita di peso è spesso il primo segnale.

- Malattia metabolica delle ossa per UVB insufficienti, poco calcio o temperatura troppo bassa. I segni sono mascelle e arti molli o storti e tremori.
- Obesità e gotta per troppo cibo di origine animale e poca acqua.
- Malattia dentale e stomatite; la frutta è il principale fattore di rischio.
- Stipsi per temperatura troppo bassa, disidratazione o molti parassiti.
- I parassiti intestinali sono molto comuni: fino a quattro animali su cinque in cattività ne sono portatori, più spesso ossiuri (vermi a spillo) e coccidi (*Isospora amphiboluri*), e i parassiti unicellulari colpiscono soprattutto i giovani. Fai esaminare un campione di feci quando l'animale è nuovo e regolarmente in seguito.
- Acari, infezione delle vie respiratorie, problemi di muta, necrosi della coda, prolasso rettale e micosi cutanea ("yellow fungus").
- Uova non deposte e peritonite da tuorlo nelle femmine.
- L'atadenovirus è una grave malattia virale, soprattutto nei piccoli.

Perdita di appetito, apatia, articolazioni gonfie, respirazione a bocca aperta senza che l'animale abbia caldo e un animale che smette di mangiare sono motivi per rivolgersi a un veterinario esperto di rettili. La specie è spesso portatrice di salmonella, e in particolare i bambini piccoli possono contagiarsi, anche senza contatto diretto. Lavati le mani dopo aver toccato animali, terrario e attrezzatura, e tieni l'animale e le sue cose lontano dalla cucina.

Leggi di più: Quarantena e igiene Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.